

spetto della Chiesa : iquali farai bene d'accompagnar degnamente, secondo Iddio.

7 Conciò sia cosa che si sieno dipartiti da' Gentili per lo suo Nome, senza prender nulla.

8 Noi adunque dobbiamo accogliere que' tali, acciò che siamo aiutatori alla verità.

9 Io ho scritto alla Chiesa : ma Diotrefe, ilqual procaccia il primato fra loro, non ci riceue.

10 Per ciò, se io vengo, ricorderò l'opere ch'egli fa, cianciando di noi con maluage parole : e, non contento di questo, non solo egli non riceue i fratelli, ma anchora impedisce coloro che gli vogliono *ricomere*, e gli caccia fuor della Chiesa.

11 Diletto, non imitare il male, ma il bene : chi fa bene è da Dio : ma chi fa male non ha veduto Iddio.

12 A Demetrio è renduta testimonianza da tutti, e dalla verità stessa : ed anchora noi ne testimoniamo ; e voi sapete che la nostra testimonianza è vera.

13 Io hauea molte cose da scriuere, ma non voglio scriuerleti con inchiostro, e con penna.

14 Ma spero di vederti tosto, ed *allhora* ci parleremo a bocca.

15 Pace *sia* teco : gli amici ti salutano. Saluta gli amici ad uno ad uno.

LEPISTOLA CATTOLICA

di

S. J U D A

A P O S T O L O.

Quest' Epistola è un sommario della seconda di S. Pietro : secondo che si trouano de' Libri sacri, che paiono transunti da altri di diuersi scrittori. Il fine d'essa è d'ouviare allo scandalo, e pericolo di certi heretici, e sudduttori, surti fin d'allhora nelle Chiese, iquali falsificauano la vera

la vera dottrina della persona di Christo; e riuolgeuano la gratia di Dio, e la liberta spirituale Euangelica, in unalincenza, e dissolution carnale, sciolta da ogni legge, e soggettion di reggimento politico: con far scisme, e diuisioni nelle Chiese. L' Apostolo adunque, dopo hauer proposti esempi de' seuerissimi giudicij antichi di Dio sopra gli apostati, dissoluti, impudichi, scismatici, e profani; dimostra che tali erano costoro, ed annuntia loro simil giudicio. Ma conforta i fedeli contr' a quello scandalo, e gli esorta di perseverare, e crescere in fede, e nella loro spirituale rigenerazione: e di procacciare, per ogni modo possibile, e conueniente, la salute degli suoi.



VDA, seruitor di Jesu Christo, e frater di Jacopo: à chiamati, santificati in Dio Padre, e conseruati in Christo Jesu.

2 Misericordia, pace, e carità, vi sia moltiplicata.
3 Diletti, concio sia cosa ch'io ponga ogni studio in iscriverui della comune salute, m'è stato necessario scriuerui, per esortarui di proseguir di combatter per la fede, ch'è stata una volta insegnata a' santi.

4 Percioche sono sottentrati certi huomini, iquali già innanzi ab antico sono stati scritti a questa condannatione: empi, iquali riuolgono la gratia dell' Iddio nostro a lasciua, e negano il solo Dio, e Padrone, il Signor nostro Jesu Christo.

5 Hor io voglio ricordar questo a voi, c'hauete saputo una volta questo, che'l Signore, hauendo saluato il suo popolo dal paese d'Egitto, poi appresso distrusse quelli che non credettero.

6 Ed ha messi in guardia sotto caligine, con legami eterni, per lo giudicio del gran giorno, gli Angeli che non hanno guardata la loro origine, ma hanno lasciata la lor propia stanza.

7 Come Sodoma, e Gomorra, e le città d'intorno, hauendo puttaneggiato nella medesima maniera che costoro, ed essendo andate dierro ad altra carne, sono state proposte per esempio, portando la pena dell' eterno fuoco.

8 E pur simigliantemente anchora costoro, trafognati, contaminano la carne, e sprezzano le signorie, e dicono male delle dignità.

9 Là douel' Arcangelo Micael, quando contendendo col diauolo, disputaua intorno al corpo di Moise, non ardì lanciar contr' a lui sentenza di maldicenza: anzi disse, Sgriditi il Signore.

10 Ma costoro dicono male di tutte le cose ch'ignorano; e si corrompono in tutte quelle, lequali, come gli animali senza ragione, naturalmente fanno.

11 Guai a loro: perciocche son caminati per la via di Cain, e si son lasciati traportare per l'inganno del premio di Balaam, e son periti per la contraddittione di Core.

12 Costoro son macchie ne' vostri patti di carità, mentre sono a tauola *con voi*, pascendo loro stessi senza riuerenza: nuuole senz' acqua, sospinte qua e là da' venti: alberi appassati, sterili, due volte morti, diradicati.

13 Fiere onde del mare, schiumanti le lor brutture! stelle erranti, a cui è riseruata la caligine delle tenebre in eterno.

14 Hor a tali anchor profetizzò Enoc, settimo da Adam: dicendo, Ecco, il Signore è venuto con le sue sante magliaia.

15 Per far giudicio contr'a tutti, ed arguire tutti gli empì d'infra loro, di tutte l'opere d'empietà, c'hanno commesse: e di tutte le cose felle c'hanno proferite contr'a lui gli empì peccatori.

16 Costoro son mormoratori, querimoniosi, caminando secondo le lor concupiscenze: e la bocca loro proferisce cose sopra modo gonfie, ammirando le persone per l'utilità.

17 Ma voi, diletti, ricordateui delle parole prodette dagli Apostoli del Signor nostro Jesu Christo.

18 Come vi diceuano, che nell'ultimo tempo vi farebbero degli schernitori, iquali caminerebbero secondo le concupiscenze delle loro empietà.

19 Costoro son quelli che separano se stessi, essendo sensuali, non hauendo lo Spirito.

20 Ma voi, diletti, edificando voi stessi sopra la vostra santissima fede, orando per lo Spirito santo:

21 Conseruateui nell'amor di Dio, aspettando la misericordia del Signor nostro Jesu Christo, a vita eterna.

22 Ed habbate compassion degli uni, usando discrezione.

23 Ma saluate gli altri per il spauento, rapendogli dal fuoco: odiando etian dio la vesta macchiata dalla carne.

24 Hor a colui ch'è potente da conseruarui senza intoppo, e farsi comparir dauanti alla gloria sua irriprensibili, con giubilo:

25 A Dio sol fauiò, Saluator nostro, *sia gloria, magnificenza; imperio, e podestà; ed hora, e per tutti i secoli. Amen.*